

20 Luglio 2016

Come consuetudine, Roma in estate è una città morta se si esclude il turismo che le dona una vivacità tutta particolare. Finite le scuole, c'è aria di vacanza ai colli e al mare. Si attutiscono quei legami di amicizia che si creano gioiosamente nei contatti umani e spirituali durante l'anno sociale. Purtroppo anche le comunità religiose, che ospitano studenti, vengono un po' ridimensionate, poiché gli studenti ritornano nelle loro case italiane o straniere che siano. Noi a S. Gregorio abbiamo già affrontato la situazione nel mese di Giugno. Ignatius, di New Camaldoli, è già partito. Alla sera del 15 Giugno, è partito Cristiano per il Brasile e ritornerà in autunno. E' una casa che ha bisogno di presenze, come è evidente. Anche Doratich il 22 Giugno è andato in India per emettere felicemente la sua professione solenne, ma rientrerà verso il 22 Luglio. Così sarà disponibile in Agosto insieme a P. George, perché anch'io, il sottoscritto D. Bonifacio, passerò l'Agosto a Camaldoli, mentre D. Innocenzo ha molti impegni.

Alla sera del 16 Giugno si è avuto a S. Gregorio una celebrazione particolare per iniziativa della Ambasciata della Repubblica del Kosovo. La motivazione è stata un omaggio in onore della grande figlia della loro terra, beata Teresa di Calcutta che sarà canonizzata il prossimo 4 Settembre. Ciò spiega la presenza dello stesso Presidente del Kosovo.

Oltre all'Ambasciatore del Kosovo presso l'Italia erano presenti altri 15 Ambasciatori e una grande partecipazione di altre personalità e fedeli. Erano presenti alcune suore di Madre Teresa e alcune consorelle Camaldolesi. Dopo un breve saluto di accoglienza da parte di P. George, il Cardinale Angelo Comastri ha presieduto la celebrazione eucaristica. Un canto molto bello ha accompagnato la liturgia da parte di una *schola cantorum* vaticana ... Alla fine della celebrazione è stato offerto un "rinfresco" nel chiostro della Chiesa, cui molti hanno partecipato.

La sera del 2 Luglio si è svolta in monastero una iniziativa multiculturale, interessante per la varietà multi-etnica dei personaggi, e la varietà di musica e di strumenti nei concerti dati all'aperto nel chiostro. Incontri culturali anche a scopo di beneficenza.

La sera del 16 Luglio alle ore 15,30 si è avuta una S. Messa in ringraziamento per i cento anni di suor Federica, una delle pioniere della presenza delle missionarie della carità a S. Gregorio. Una donna piena di zelo fin da quegli anni lontani. Oltre l'omelia del celebrante sono state rievocate quelle vicende ormai lontane ma molto suggestive sia nell'intervento della Madre Provinciale sia del nostro Padre Innocenzo. In complesso una bella cerimonia, accompagnata da canti corali e dalla Chiesa gremita di suore missionarie della carità e di altri fedeli. Anch'io mi sono accostato a suor Federica ricordandole il mio nome e chiedendole preghiere. Mi è apparsa ancora in buono stato.

Ricordando questi piccoli eventi, viene alla mente un progetto di Dio che abbiamo portato avanti, forse inconsapevolmente, ma come strumenti docili alla Sua volontà. S. Gregorio, questo luogo santo in cui viviamo ha irradiato, nella sua storia millenaria, tanta luce di amore e di bontà, nel servizio a Dio e ai fratelli. b.f.

